

**III.4-CONCLUSIONE (Trasformazione sociali e pensiero politico)**

In questo capitolo abbiamo visto le importanti **trasformazioni sociali** provocate dalla **Rivoluzione industriale**, che accompagna i cambiamenti introdotti dalle rivoluzioni culturali e politiche (illuminismo, Rivoluzione francese, ecc.) e la nascita del **pensiero politico** moderno.

Si tratta di due fenomeni storici importanti, con conseguenze a lungo termine, che si intrecciano reciprocamente. Infatti passiamo dalla **società preindustriale**, in cui la povertà e la miseria erano accettate come un dato di fatto, inevitabile, alla **società industriale** in cui il benessere materiale diventa possibile proprio grazie all'industrializzazione. Dal punto di vista economico la **domanda** diventa quindi più importante dell'offerta (il consumo → consumismo), mentre dal punto di vista sociale (ed economico) si constata l'importanza di una redistribuzione equa delle ricchezze.

Se l'industrializzazione ed il capitalismo trovano una dottrina politica nel **pensiero liberale**, e nelle teorie economiche liberiste (all'inizio spesso idealizzate), il fatto che larghi strati della popolazione continuano a vivere in condizione di miseria, malgrado il benessere sia ora possibile, favorisce la nascita di altre idee politiche: il pensiero **democratico** e le dottrine **socialiste**.

Tutto ciò è molto importante, in quanto influenzerà la vita politica **sino ai giorni nostri** (si pensi ad esempio alla contrapposizione ideologica sfociata nella "guerra fredda" dopo la Seconda Guerra mondiale) Infatti le questioni sociali troveranno delle soluzioni, anche se rimangono dei problemi (**squilibrio** nord-sud, questioni **ambientali**, le nuove problematiche poste dalla **globalizzazione**, **working poor**, ecc.), con l'**integrazione delle classi operaie nella società** e la messa in piedi di una **legislazione sociale**, mentre dal punto di vista politico i **principi liberali (diritti e libertà individuali) e democratici** verranno acquisiti dalla nostra società e sono ancora alla base del nostro sistema politico, della nostra cultura politica, della nostra mentalità e della convivenza civile, così come la difesa dei **diritti e delle libertà individuali (individualismo)**, il concetto di "**Stato di diritto**", il sistema **parlamentare rappresentativo**, il **pluralismo**, i **diritti** umani e il **diritto internazionale**, il diritto internazionale umanitario (vedi convenzioni e Croce Rossa), ecc.

Oggi quasi tutti i movimenti politici, nella nostra cultura occidentale, si riconoscono e si muovono all'interno di questa prospettiva. Pure il formarsi dell'**opinione pubblica**, che va di pari passo con l'alfabetizzazione e l'istruzione della popolazione e la democratizzazione della vita politica è molto importante: si passa ad una **società di massa**,\* in cui i diversi **gruppi di pressione** si organizzano in modo da poter esercitare un'influenza. Nasceranno e si svilupperanno così i moderni **partiti politici**, ma anche **associazioni** di vasta importanza.

**Società di massa** = vale a dire società in cui la popolazione è ampiamente coinvolta nel sistema produttivo, nella vita economica, sociale, culturale e politica (ecc.). Questo può creare dei problemi, per l'impreparazione politica delle masse, che possono essere **strumentalizzate** e manipolate, come faranno i regimi totalitari del Novecento (propaganda). Vedi anche "demagogia" = Degenerazione della democrazia. - Arte di accattivarsi il favore delle masse popolari con promesse di miglioramenti economici e sociali difficilmente realizzabili.

→ Vedi anche libro pp. 58-59 e 121-123.

**Temi di riflessione-discussione:**

- Strumentalizzazione della Storia (per dimostrare una tesi A o il suo contrario B) → importanza **dell'oggettività** in Storia: la Storia serve a conoscere e capire il passato, anche per comprendere il presente. Si tratta di dotarsi degli **strumenti di giudizio (conoscenze)** necessari a formarsi un'opinione propria critica, con cognizione di causa. Ma l'opinione personale e la conoscenza storica sono due cose distinte e la Storia non va sfruttata per dimostrare tesi preconcepite.
- **Credibilità dei media** - deontologia professionale (regole di una professione) → informazione libera, credibile e pluralista (citare fonti, distinguere commenti da fatti, obiettività). Importante per società democratica (il popolo per decidere deve essere correttamente informato).
- **Immaturità politica e immaturità mediatica** delle masse - importanza istruzione.